



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Premio nazionale per la traduzione alla Casa editrice *nonsolo Verlag*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il decreto ministeriale 4 febbraio 1988, con il quale sono state individuate alcune iniziative nel settore delle traduzioni, tra le quali l'istituzione dei Premi per la traduzione ed è stata ricostituita la Commissione per i Premi al traduttore;

VISTI i decreti ministeriali 4 gennaio 1990, 16 ottobre 1991, 7 novembre 1993 e 13 aprile 1994, concernenti il conferimento dei suddetti premi, denominati "Premi nazionali per la traduzione";

VISTO il decreto ministeriale 12 novembre 2019, con il quale è stata nominata, per la durata di un anno, la Commissione per la valutazione dei "Premi nazionali per la traduzione";

VISTO il parere espresso dalla Commissione nella seduta plenaria del 30 giugno 2020, in ordine al conferimento dei Premi riguardanti l'edizione 2020;

DECRETA

Per la categoria Premi maggiori, alla Casa editrice **nonsolo Verlag** è conferito il "Premio nazionale per la traduzione", per l'edizione 2020, destinato a un editore straniero per opere in italiano o (dialetto) tradotte in altre lingue, con la motivazione espressa dalla Commissione di valutazione e di seguito riportata.

"La casa editrice nonsolo Verlag con sede a Freiburg, di proprietà e gestione italiana, è una giovane impresa che si dedica principalmente alla promozione e diffusione della nuova letteratura italiana. L'interesse specifico per la produzione letteraria dell'Italia contemporanea appare chiaro già dalle antologie da essa pubblicate che hanno permesso di conoscere autori di crescente rilevanza nel panorama italiano come Scego, Paolin e Terranova appartenenti alla generazione ormai matura e affermata degli autori nati a partire dagli anni Settanta. Encomiabile è l'impegno della casa editrice nei due contesti in cui essa è attiva. Tale impegno si è tradotto nella pubblicazione in due lingue di un'antologia composta di testi quasi totalmente inediti presentata come «un esordio e una dichiarazione di intenti al tempo stesso». Anche gli autori pubblicati successivamente in volume (Di Paolo, Cosentino) dimostrano il lodevole intento dell'editore di perseguire un vero e proprio progetto di ricerca. Il premio va a questa coraggiosa e meritoria impresa anche come auspicio di un futuro produttivo e ricco di successi".

Roma, 7 AGO. 2020

IL MINISTRO